

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

30 NOV. 1999

ADDI' **30 NOV. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

COSENTINO - DONATO - FEDERICO - PIZZUTELLI -

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5678

OGGETTO: L.R. n.55/1976 - Finanziamenti ai Comuni per redazione piani urbanistici.
Anni 2000-2001.



LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 3/11/1976, n.55 concernente: "nuove disposizioni per agevolare la formazione di strumenti urbanistici comunali" e relative modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che la suddetta legge stabilisce i criteri di concessione dei relativi contributi regionali, prevedendo termini e modalità di presentazione delle domande da parte di Comuni con popolazione non superiore a 30.000 abitanti;

CONSIDERATE le domande presentate;

CONSIDERATO quanto stabilito nella delibera di G.R. n.4814 del 22/9/1998 la quale prevede che il suddetto contributo venga erogato come segue:

COMUNI fino a:

1000 abitanti	30.000.000
2000 "	50.000.000
3000 "	65.000.000
4000 "	70.000.000
5000 "	75.000.000
6000 "	80.000.000
7000 "	85.000.000
8000 "	90.000.000
9000 "	95.000.000
10000 "	100.000.000
20000 "	120.000.000
30000 "	150.000.000

VISTO il bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Lazio per l'anno 1999 approvato con L.R. n.7 del 7 giugno 1999, che al Cap.51108 prevede, uno stanziamento complessivo di lire 4.308.000.000, di cui al netto degli impegni assunti con le precedenti programmazioni, sono disponibili per per l' anno 2000 L.835.000.000= e per l'anno 2001 L.800.000.000=;

RITENUTA l'opportunità di procedere alla programmazione delle disponibilità esistenti fino al 2001, tenuto conto da una parte, del meccanismo di erogazione del contributo regionale, cadenzato su precisi adempimenti comunali e regionali, che si compiono in sequenza, collocandosi in un arco temporale che va oltre un anno e dall'altra parte della modestia dello stanziamento annuale a fronte delle numerose richieste comportanti spese notevoli;



RITENUTO altresì, che attraverso il sistema della programmazione pluriennale è possibile contenere, o addirittura evitare, il formarsi dei residui passivi, per cui si rende necessario prevedere tempi perentori per gli adempimenti da parte dei Comuni, al fine di far ricadere sul singolo stanziamento annuale disponibile, la quota parte di contributo concesso in relazione alle previste scadenze utili per effettuare il pagamento della stessa come da art.3 della citata L.R. n.55/1976 e cioè:

- 20% al conferimento dell'incarico da parte dei Comuni ai progettisti;
- 20% all'adozione da parte dei Comuni dello strumento urbanistico;
- 20% alla trasmissione in Regione dello strumento adottato;
- 40% alla pubblicazione sul BUR dell'atto regionale di approvazione del piano trasmesso.

CONSIDERATO che si ritiene di perseguire l'obiettivo di favorire prioritariamente la redazione dei PRG, tenuto conto che ancora oggi molti Comuni ne sono privi;

CONSIDERATO che appare pertanto necessario ed urgente attivare, secondo la normativa vigente, gli adempimenti e provvedimenti tendenti a normalizzare tale situazione, assumendo idonee iniziative, ivi compresa l'eventuale assunzione dei poteri sostitutivi, con la nomina dei Commissari ad acta, secondo quanto previsto dalle leggi statali e regionali ed in particolare dalla L.R. n.32/1975 e dalla L.R. n.27/1996;

RITENUTO che il numero delle domande pervenute per il finanziamento dello studio dei PRG e l'esiguità dei fondi disponibili, non consentono l'accoglimento di altre richieste riguardanti il finanziamento per la redazione di altri piani urbanistici;

RITENUTO inoltre che per agevolare ulteriormente le Amministrazioni comunali nella redazione dei PRG, si è stabilito di recepire anche le domande dei Comuni già destinatari di precedenti finanziamenti, detraendo dall'importo concedibile le cifre da questi precedentemente percepite;

VISTO l'art.45 della L.R. n.11/1997 che demanda alla Giunta regionale l'individuazione dei Comuni beneficiari dei contributi della L.55/1976 e dei relativi importi ed impegni;

VISTA la legge n.127 del 15/5/1997;

D E L I B E R A

- 1) E' autorizzata, per la concessione ai Comuni di contributi in conto capitale, per la formazione degli strumenti urbanistici, la spesa



complessiva di L. 1.635.000.000a stanziata al Cap. 51103 del bilancio regionale, come specificato nelle premesse.

2) La cifra suddetta è destinata agli scopi ed in favore dei Comuni appresso indicati e per gli importi a fianco di ciascuno di essi precisati:

PROVINCIA DI FROSINONE - PRG

ARPINO	88.000.000
MOROLO	62.000.000
PICINISCO	48.000.000
PIGNATARO I.	60.000.000
S. ELIA FIUMERAPIDO	70.000.000
SANTOPADRE	50.000.000
SANT'APOLLINARE	20.000.000
S. VITTORE NEL LAZIO	63.000.000
TORRICE	75.000.000
TREVI NEL L.	46.000.000
TRIVIGLIANO	48.000.000
VICALVI	30.000.000
VILLA LATINA	47.000.000
VILLA S. STEFANO	48.000.000

PROVINCIA DI LATINA - PRG

VENTOTENE	20.000.000
-----------	------------

PROVINCIA DI ROMA - PRG

CAMERATA NUOVA	30.000.000
LARIANO	97.000.000
ROCCA CANTERANO	30.000.000
VALLINFREDA	30.000.000

PROVINCIA DI VITERBO - PRG

BOMARZO	30.000.000
CAPODIMONTE	40.000.000
CELLENO	49.000.000
S. LORENZO N.	48.000.000
VASANELLO	69.000.000
VITORCHIANO	63.000.000



PROVINCIA DI RIETI

POZZAGLIA	30.000.000
SELCI	28.000.000
VACONE	29.000.000
VARCO SAB.	28.000.000

3) L'Assessore all'Urbanistica e Casa darà attuazione alla presente deliberazione, impartendo le opportune istruzioni, fissando altresì congrui termini per i quali vengono in via generale date le seguenti indicazioni:

- a) invio della convenzione tra progettista e Comune, entro 30 giorni dalla comunicazione regionale di concessione del finanziamento;
- b) formale adozione dello strumento urbanistico entro i successivi 12 mesi;
- c) trasmissione in Regione dello strumento adottato entro il termine di 5 mesi dalla suddetta data di adozione.

4) In caso di inosservanza dei termini suddetti e di quelli più brevi previsti dalle leggi vigenti, il contributo può essere motivatamente soggetto a revoca e, qualora siano state erogate somme, si procederà al loro recupero ove il Comune non provveda agli adempimenti successivi entro l'ulteriore termine di 60 giorni.

Resta fermo quanto disposto dall'art.3 bis della L.R. n.13/78 per il caso di revoca da parte del Comune dello strumento urbanistico.

5) L'Assessore all'Urbanistica e Casa assumerà altresì le iniziative ritenute comunque necessarie affinché i Comuni, che ne siano privi, adottino e trasmettano i propri PRG, proponendo, nel caso di inadempienza, i provvedimenti di nomina dei Commissari ad acta.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17 della legge n.127 del 15/5/1997 e sarà pubblicata sul BURL.

IL PRESIDENTE: Eto PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

3 DIC. 1998

